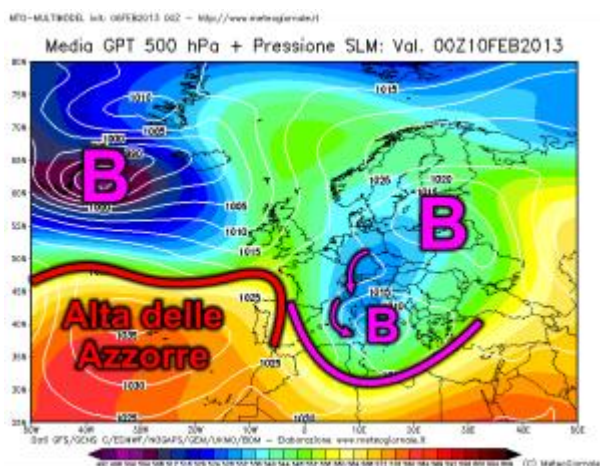


Freddo per tutti. Neve soprattutto per il sud-Italia!

di Michele Gatta



La situazione meteorologica è entrata in una fase decisamente fredda ed instabile per la nostra penisola. Aria artico-marittima è penetrata sulle nostre regioni, apportando le prime nevicate al **centro-sud**, fino a quote di collina. Le temperature sono iniziate a diminuire e anche nei prossimi giorni il freddo la farà da padrone su tutta l'Italia.

Dalle prossime ore l'aria diventerà sempre più artica con parziali connotati continentali. Questo farà sì che vari minimi di pressione si scaveranno sull'Italia. La loro collocazione "**reale**" è

chiaramente determinante soprattutto per quello che riguarda le precipitazioni.

Stranamente, nonostante siamo arrivati al momento propizio dell'ondata di freddo, i modelli trovano difficoltà nel vedere le tempistiche proprio a riguardo dei fenomeni.

Iniziamo a dire che le precipitazioni riguarderanno parzialmente le regioni centrali, in prima linea quelle adriatiche, e soprattutto il sud-Italia. Sulle rimanenti regioni avremo poco fenomenologia, ma un freddo più pungente.

In virtù di quanto esposto, ci attendiamo nevicate fino a quote basse per la **nottata di giovedì/venerdì** soprattutto per l'appennino meridionale. Nella mattinata di **venerdì** la neve potrebbe interessare anche il **Lazio e il medio adriatico**.

Un miglioramento, ma in un contesto freddo, si farà strada dalla tarda mattinata.

Nella giornata di **sabato** si dovrebbe scavare una depressione sui mari meridionali italiani che dovrebbe richiamare aria ancora più fredda di origine continentale. La neve farà la comparsa a quote bassissime fra la **Campania** e le restanti regioni meridionali.

Questa evoluzione, sebbene a breve termine, vede una "**discordanza**" modellistica che non va trascurata. Infatti se il modello europeo di **Reading**, fa vedere precipitazioni anche di una buona consistenza, quello americano **GFS**, non "**sposa**" questa tesi, e ci propone una giornata fredda, ma con qualche eventuale debole e locale precipitazione nevosa.

Per la giornata di **domenica** invece, tutto sembra orientato ad un deciso miglioramento ma con ulteriore diminuzione delle temperature su tutte le regioni.

Guardando all'inizio della prossima settimana, sembra ormai confermato un nuovo peggioramento del tempo. Infatti una perturbazione proveniente dall'atlantico nord-occidentale, raggiungerà l'Italia apportando piogge al sud-Italia con neve inizialmente, e brevemente, a quote di alta collina per poi "**salire**" a quote di montagna.

La neve cadrà copiosa sulle pianure del nord, favorite da un cuscinetto freddo preesistente. Per le regioni centrali tirreniche, attendiamo la neve a quote basse per poi interessare le zone collinari.

Il clima sarà meno freddo, soprattutto per le regioni estreme meridionali.

Vista l'incertezza che si evince dalle analisi in nostro possesso, qualche significativa variazione previsionale, vi sarà comunicata con un eventuale **ultim'ora**.